



LA NUOVA IMMAGINE SUL VECCHIO CIPPO

UN CIPPO DEDICATO ALLA MADONNA DEGLI SCOUTS SUL MONTE CATRIA.

Chi vive o ha vissuto l'esperienza scout da giovane o chi, in età matura, ha fatto o fa parte di una Comunità MASCI, forse non sa che nel 1990 è stato collocato, su iniziativa della **Comunità MASCI di Pesaro**, in rappresentanza dello scautismo adulto marchigiano, un cippo dedicato alla "Madonna degli scouts", la cui storia merita di essere ricordata.



Il masso di 10 tonnellate, in pietra corniola, su cui è applicata l'immagine della Madonna degli scouts, è stato estratto dalle cave Cassavecchia di Cagli ed installato sulla sella che divide il Catria dall'Acuto, a quota 1250 msl nell'Aprile del 1990.

Una volta individuata l'area, posta all'intersezione di tre Comuni (Cantiano, Serra S. Abbondo e Frontone), molte sono state le incombenze di carattere burocratico incontrate per la realizzazione dell'opera: stesura di un progetto esecutivo, delibere di approvazione degli uffici tecnici e dei Consigli dei tre comuni, nonché l'approvazione della Sovrintendenza ai beni artistici ed ambientali della Regione Marche. Tutto è andato a buon fine grazie all'opera e all'interessamento di un gruppo di lavoro della Comunità di Pesaro.



Con tutte le carte in regola, mancava solo di individuare chi potesse trasportare l'enorme masso e installarlo, dopo una leggera escavazione, necessaria per la stabilità dello stesso. Eravamo nel mese di novembre del 1989; il rischio di neve incombeva.

Gli stessi proprietari della cava si resero disponibili al trasporto ed all'installazione del masso. Una settimana dopo iniziò sul Catria una serie di nevicate che si protrassero sino all'Aprile del 1990.

Si giunge all'inaugurazione il 25 del mese di Aprile del 1990. In Località "INFILATOIO" c'è ancora la neve che tuttavia non impedisce agli adulti scouts delle Marche, provenienti da Ascoli, Matelica, Falconara e Osimo e, naturalmente da Pesaro, di confluire al Rifugio di Valpiana, dove viene celebrata una S. Messa al campo officiata da S.E. Monsignor Cecchini, Vescovo di Fano.



All'inaugurazione presenziano i Sindaci dei Comuni interessati all'opera, oltre ad una rappresentanza di capi dell'AGESCI, del CNGEI e della F.S.E.



Una troupe del Tg3 delle Marche, appositamente intervenuta, riprende le fasi salienti della giornata.

Ma la storia non finisce qui. A poche settimane dalla sua installazione l'immagine, in materiale resinoso, viene distrutta da mani vandaliche, rimaste ignote, assieme ai primi versi iniziali del canto "Madonna degli scouts".



Ne viene poi riposizionata una copia, successivamente protetta da una grata in ferro battuto. Anche questa immagine si deteriora col tempo fino a quando, con un intervento di alcuni adulti scouts della Comunità di Pesaro, guidati da Giancarlo Ferri, viene inserito al di là della grata un nuovo quadro in coccio smaltato.



Il 15 giugno 2014, in occasione del San Giorgio regionale che si svolge presso l'Eremo di Fonte Avellana, viene sostituita, una nuova e più confacente immagine in bronzo, della Madonna, (realizzata dal professor **Valeriano Santi**, allievo dello scultore Arnaldo Pomodoro), benedetta dal Vicario della Diocesi di Fano, don Marco Presciutti, sotto una pioggia battente, che nulla toglie all'entusiasmo dei presenti ed è di buon auspicio per la successiva vita dell'opera.



CIPPO DEDICATO ALLA MADONNA DEGLI SCOUTS REALIZZATO DALLA COMUNITA' MASCI PESARO 1 NEL 1990 SITUATO A QUOTA 1250 MT. SULLA SELLA TRA MONTE CATRIA E MONTE ACUTO (APPENNINO C.LE)

Chi volesse raggiungere la località "Infilatoio", per pregare ai piedi del cippo, deve prendere la superstrada Fano-Grosseto e uscire al casello di Cantiano. Dopo aver attraversato l'abitato di Cantiano, si raggiunge Chiaserna ed si inizia la salita che porta all' "Infilatoio".

(Targhetta ricordo rilasciata ai partecipanti in occasione della inaugurazione del cippo in data 25 aprile 1990)

